

Comunicato stampa

Il percorso di Capacity Building di INTERACT come strumento per rafforzare il lavoro dell* professionist* nel supporto alle donne senza dimora in Europa

Riferimento del progetto: 101172611 — INTERACT — ESF-2023-HOMELESS

Il progetto europeo **INTERACT – Intersectional Approach to Combating Homelessness for Women**, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (ESF+), ha contribuito in modo significativo al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze dell* professionist* che supportano le donne senza dimora, attraverso un articolato programma di formazione, affiancamento metodologico e attività di apprendimento orientate all'implementazione, realizzato nei sei Paesi partner.

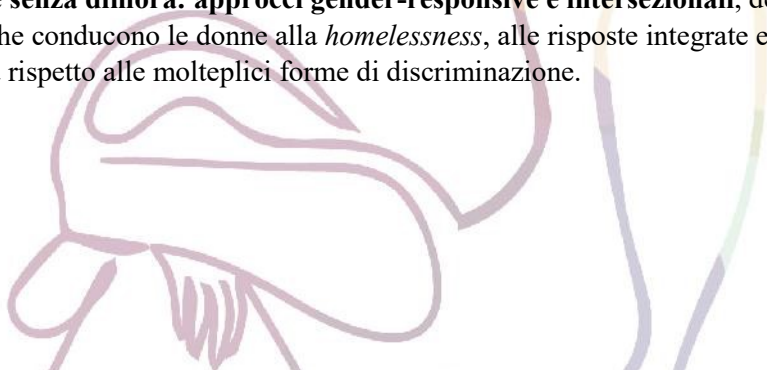
Il capacity building rappresenta uno degli elementi centrali del progetto INTERACT ed è concepito come un processo di apprendimento continuo a sostegno dello sviluppo e dell'implementazione del Modello INTERACT. A partire dalle sessioni formative nazionali e transnazionali realizzate nell'ambito del Work Package 2, l* partner hanno continuato a rafforzare le competenze dell* professionist* attraverso sessioni di intervizione, sviluppo metodologico e procedurale e percorsi formativi strettamente collegati all'attuazione dei Modelli di Intervento Pilota locali previsti dal Work Package 1.

Sviluppato nell'ambito del **Work Package 2 – Capacity Building**, coordinato dal partenariato italiano composto da **MondoDonna, ASP Città di Bologna e Cooperativa Sociale Società Dolce**, il materiale formativo di Capacity Building mette a disposizione dell* partner e stakeholder una cornice metodologica condivisa che ha guidato le attività formative nazionali e transnazionali in tutti i Paesi del partenariato. Lavorando a stretto contatto con il consorzio, il partenariato italiano ha coordinato lo sviluppo dei contenuti formativi comuni, garantendone al tempo stesso l'adattabilità ai diversi contesti nazionali e locali. Queste attività hanno favorito una comprensione condivisa dei principi e degli standard di INTERACT, continuando a sostenere l'implementazione dei modelli di intervento locali.

Basato sui principi di INTERACT, il programma formativo promuove approcci **gender-responsive, trauma-informed, intersezionali** e di **riduzione del danno**, riconoscendo che le donne senza dimora affrontano spesso forme molteplici e interconnesse di discriminazione, tra cui la violenza di genere, fragilità rispetto alla salute mentale, uso problematico di sostanze, vulnerabilità legate ai percorsi migratori e l'esclusione sociale.

Il programma di formazione è articolato in quattro moduli complementari:

- **Supportare le donne senza dimora: approcci gender-responsive e intersezionali**, dedicato ai percorsi specifici che conducono le donne alla *homelessness*, alle risposte integrate e centrate sulla persona rispetto alle molteplici forme di discriminazione.





- **Riduzione del danno e Housing First in una prospettiva di genere**, che approfondisce approcci basati sui diritti umani rispetto all'uso di sostanze, all'esclusione abitativa e ai servizi di supporto integrati.
- **Trauma-Informed Care**, che offre strumenti pratici per creare contesti più sicuri sia per le donne sia per l'* professionist*, prevenendo la ri-traumatizzazione e promuovendo il benessere dell'* operator*.
- **Lavoro di rete tra servizi**, finalizzato a rafforzare la collaborazione attraverso un linguaggio condiviso, metodologie comuni e risposte coordinate tra i diversi settori.

Il percorso di capacity building è proseguito oltre il ciclo iniziale di formazione, con lo sviluppo da parte dei partner di ulteriori opportunità di apprendimento, condivisione di strumenti e procedure e formazione per sostenere l'implementazione del Modello INTERACT nei rispettivi contesti. Queste attività hanno consolidato gli Standard INTERACT e i principali approcci metodologici, affrontando al contempo strumenti pratici per l'implementazione, barriere strutturali e modalità di supporto centrate sulla persona. Adattate ai bisogni locali e ai diversi processi di implementazione, tali iniziative continuano a rafforzare la capacità dell'* professionist* di tradurre i principi di INTERACT in pratiche quotidiane coordinate, efficaci e rispondenti ai bisogni.

Accanto alle attività nazionali, l'* partner di INTERACT hanno partecipato anche a sessioni formative transnazionali, creando occasioni di confronto per condividere esperienze, individuare sfide comuni, valorizzare pratiche virtuose e co-progettare linee guida per l'implementazione di servizi orientati alla dimensione di genere e trauma-informati nei diversi contesti europei.

Combinando materiali formativi condivisi, opportunità di apprendimento nazionali e transnazionali, attività di condivisione metodologica e percorsi di capacity building orientati all'implementazione, INTERACT sta promuovendo una comprensione comune tra l'* professionist*, sostenendo al contempo l'adattamento dei propri principi alle diverse realtà nazionali e locali. Questo processo di apprendimento continuo pone le basi per servizi più coordinati, inclusivi e sensibili al genere, capaci di rispondere alla complessità delle esperienze vissute dalle donne senza dimora in tutta Europa.

Il **Materiale di Capacity Building INTERACT** è disponibile in **(lingua italiana)** e può essere scaricato al seguente link:

<https://www.mondodonna-onlus.it/progetto-interact-intersectional-approach-to-combating-homelessness-for-women/>

Per maggiori informazioni o richieste relative al progetto, è possibile scrivere al partenariato italiano all'indirizzo mail progetto@italiainteract.it oppure contattare il coordinatore del progetto all'indirizzo: projects@kakopoiisi.gr.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede il finanziamento possono essere ritenute responsabili per tali opinioni.

